



Data 21/01/2025 Protocollo N° 0033184 Class: H.400.02.1 Fasc.

Allegati N° 0

Oggetto: Conferenza dei servizi semplificata e in modalità asincrona per l'autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. per l'approvazione del progetto "nuova infermeria di stabilimento in sostituzione dell'attuale" (Permesso di Costruire).

Rif. SUAP Comune di Venezia – P.d.C.: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0546350 del 04/10/2024 Codice pratica: 00397130584-25072024-1642.

Trasmissione integrazioni documentali e proroga termini Conferenza di Servizi. Riscontro.

All' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico
Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia
autoritaportuale.veneziamail.it

e p.c.

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche
Ex Divisione VII DG-USSRI
ECB@Pec.Mase.Gov.it

Al Comune di Venezia
sindaco@pec.comune.veneziamail.it

Al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia
Giulia
oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Alla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera Venezia
dm.veneziamail.it

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco Venezia
com.prev.veneziamail.it

A Veritas S.p.A.
protocollo@cert.gruppoveritas.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: *progettispecialiveneziamail.it*

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

All' Area Tutela e Sicurezza del Territorio
SEDEA SIFA S.C.p.A.
*sifa@cert.sifambiente.it*All' ARPAV
*dapve@pec.arpav.it*All' Ing. Filippo Fasolato
per conto di FINCANTIERI S.p.A.
si-eng@pec.fincantieri.it

Facendo seguito alla nota prot. n. 24424 del 11.12.2024, acquisita agli atti in data 12.12.2024 con prot. n. 631717, con cui codesta Autorità di Sistema Portuale ha riaperto i termini della Conferenza di Servizi per l'autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. del progetto "Nuova infermeria di stabilimento in sostituzione dell'attuale" (*Permesso di Costruire*) presentato da Fincantieri S.p.A., si evidenzia, per gli aspetti di competenza, quanto segue.

Si premette che i termini della sopraccitata Conferenza di servizi sono stati prorogati per consentire alle Amministrazioni interessate di esprimersi sulle integrazioni documentali, trasmesse da Fincantieri S.p.A., a seguito del parere di SIFA S.C.p.A. prot. n. 1294 del 25.11.2024 e della nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 213881 del 21.11.2024.

Il progetto in esame riguarda la richiesta di Permesso di Costruire della nuova infermeria dello stabilimento Fincantieri di Porto Marghera, ricompreso nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera.

Nel dettaglio l'intervento comprende:

- la realizzazione, in prossimità dell'infermeria esistente, della nuova infermeria con moduli prefabbricati da 5,00 x 2,44 m ciascuno tra loro uniti. L'edificio ad un solo piano (circa 221,2 mq) avrà quota di pavimento a +0,50 m rispetto ai piazzali circostanti esistenti e sarà dotato dei necessari sottoservizi per il collegamento delle reti idriche e tecnologiche;
- la demolizione dell'infermeria esistente, costituita da una struttura prefabbricata (circa 180,0 mq), collocata con quota di pavimento a +0,65 m rispetto ai piazzali circostanti;
- la riorganizzazione dei piazzali circostanti a parcheggio, utilizzando pressoché la stessa superficie attualmente destinata a parcheggio. La maggiore volumetria rispetto alla situazione attuale verrà ricavata su parcheggio esterno. È previsto, inoltre, l'abbattimento delle tre alberature esistenti e la piantumazione di tre nuovi alberi in altra posizione.

L'intervento prevede l'esecuzione di scavi limitati per la realizzazione delle fondazioni ed i sottoservizi del nuovo edificio (complessivamente 92,75 mc), con profondità di scavo inferiore a 1 metro e, quindi, nella porzione dell'insaturo. Saranno, inoltre, necessari piccoli scavi localizzati per la realizzazione delle n. 3 aiuole (circa 12,93 mc) e la piantumazione dei nuovi n. 3 alberi (circa ulteriori 3 mc).

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it



Tutti i materiali derivanti dalle attività di scavo saranno caratterizzati e smaltiti: nessun materiale da scavo verrà riutilizzato in loco.

Per quanto riguarda i sottoservizi e gli allacci, non sono previste modifiche sostanziali alle linee di scarico delle acque nere autorizzate, con allaccio del nuovo edificio alla rete interna di stabilimento.

Anche l'adduzione dell'acqua potabile verrà effettuata mediante l'allaccio diretto in corrispondenza di una condotta (diam. 63 mm) interna allo stabilimento.

Per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche, nelle vicinanze della nuova infermeria sono già presenti n. 3 caditoie, cui verranno allacciate le n. 4 nuove caditoie, che dovranno essere collocate in corrispondenza dei pluviali del nuovo edificio. Una volta demolita l'attuale infermeria, rimarranno in funzione le caditoie perimetrali come raccolta delle acque del futuro piazzale. Poiché i piazzali sono già interamente impermeabilizzati, non vi saranno variazioni dei quantitativi di acqua raccolta dalla rete.

Il Proponente precisa che, ad oggi, lo stabilimento Fincantieri di Marghera è autorizzato, con provvedimento prot. n. 0011660/23 del 06/02/2023, allo scarico delle acque meteoriche nella rete gestita da Veritas S.p.A. e che tale autorizzazione è in corso di rinnovo. A causa del dissesto verificatosi in data 31.01.2021 lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest, fronte stabilimento Edison, con conseguente danneggiamento della rete di trasporto delle acque reflue afferente al sistema Progetto Integrato Fusina (PIF), è stato sospeso lo scarico delle acque meteoriche provenienti dallo stabilimento Fincantieri nel collettore della rete PIF, autorizzato, in via provvisoria, con Decreto della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 20 del 09.04.2020.

Per quanto concerne l'applicazione del DM 26 gennaio 2023, n. 45, l'intervento viene classificato nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 1, lett. f) del citato DM riguardante *«gli interventi e le opere che non interferiscono con le acque sotterranee, a condizione che sia stato accertato, nel rispetto delle procedure previste dalla Parte quarta, Titolo V, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il non superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione dei suoli, ovvero il non superamento delle concentrazioni soglia di rischio dei suoli approvate ai sensi dell'articolo 242, comma 4, del medesimo decreto legislativo, e l'intervento da realizzare, per le sue caratteristiche, non modifichi il modello concettuale definitivo approvato.»*

Pertanto, il Proponente ha presentato apposita relazione tecnica asseverata, confermando, nella documentazione integrativa fornita, l'applicabilità, all'intervento in esame, della fattispecie prevista dall'art. 5, comma 1, lett. f) del DM n. 45/2023.

Sulla base di quanto sopra riportato e dell'istruttoria tecnica eseguita sulla documentazione progettuale esaminata, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al progetto in esame, formulando le seguenti osservazioni:

- relativamente alla verifica dei presupposti per l'applicabilità, all'intervento in esame, della fattispecie prevista dall'art. 5, comma 1, lett. f) del DM 26 gennaio 2023, n. 45, si rinvia alla competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- si prende atto dell'attuale modalità di gestione delle acque meteoriche attraverso la rete gestita da Veritas, considerata l'impossibilità di utilizzo della rete PIF, di cui all'autorizzazione rilasciata con Decreto della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 20 del 09.04.2020, a causa del fuori servizio della rete stessa, dovuto al danneggiamento delle condotte conseguente al dissesto verificatosi lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest, fronte stabilimento Edison. Sul punto si evidenzia che la problematica è in fase di gestione e sarà cura della scrivente Amministrazione fornire gli aggiornamenti del caso al Proponente;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Progetti speciali per Venezia

U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia

Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

- si prende atto che tutti i terreni scavati saranno gestiti come rifiuto e che nessun materiale da scavo verrà riutilizzato in loco. Si richiamano in ogni caso gli adempimenti previsti dal DPR 13 giugno 2017, n. 120.

Distinti saluti.

Per il Direttore
Dott. Luca Marchesi

Il Direttore vicario
arch. Matteo Lizier
(firmato digitalmente)

copia cartacea composta di 4 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Palazzo Linetti – Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it